



*Corte dei Conti*

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

composta dai magistrati:

dott. Carlo Greco	Presidente (relatore)
dott. Massimo Romano	consigliere
dott. Paolo Romano	consigliere
dott. Alberto Stancanelli	consigliere
dott. Riccardo Patumi	primo referendario
dott. Federico Lorenzini	primo referendario

**Adunanze del 16 e del 30 gennaio 2018  
Programmazione delle attività di controllo per l'anno 2018**

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il funzionario dott.ssa Rossella Broccoli.

Visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, in particolare, l'articolo 3, commi 4, 5 e 6;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale n. 3 del 2001;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge del 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto l'art. 13, comma 6, della legge 6 luglio 2012, n. 96 come modificato dall'art. 33, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 91 (convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116), che attribuisce agli appositi collegi costituiti presso le Sezioni regionali di controllo la verifica di conformità

alla legge delle spese sostenute da partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati per le campagne elettorali nei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti;

Visto l'art. 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), che prevede la trasmissione alla Corte dei conti delle autorizzazioni all'acquisto di beni e servizi in deroga agli approvvigionamenti Consip o da centrali di acquisto regionali rilasciate dagli organi di vertice delle pubbliche amministrazioni;

Visto il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e, in particolare, l'art. 24, comma 3, che prevede la trasmissione alla competente sezione della Corte dei conti del provvedimento di ricognizione straordinaria delle partecipazioni da predisporre, da parte delle pubbliche amministrazioni, entro sei mesi dall'entrata in vigore del medesimo testo unico (cioè entro il 23 marzo 2017);

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite il 16 giugno 2000, modificato dalle stesse Sezioni Riunite con deliberazione n. 2 del 3 luglio 2003 e ulteriormente modificato dal Consiglio di presidenza della Corte dei conti con provvedimento del 19 giugno 2008 e, da ultimo, con provvedimento del medesimo Consiglio di Presidenza del 24 giugno 2011;

Vista la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 12/SSRRCO/INPR/17 del 15 dicembre 2017, con la quale le Sezioni Riunite della Corte dei conti hanno definito la programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2018;

Preso atto, in particolare, che le Sezioni Riunite con la citata deliberazione n. 12/SSRRCO/17, hanno sottolineato il rilievo esercitato dall'attività di monitoraggio delle principali scelte organizzative/gestionali inerenti alle società pubbliche, in primo luogo nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni, appena conclusa dalla maggior parte degli enti;

Considerato che:

- alle sezioni regionali è affidato il controllo sulle relazioni sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi che gli organi di revisione degli enti locali sono tenuti a trasmettere alla Corte dei conti ai sensi delle disposizioni vigenti (art. 148-bis del TUEL);

- sulla base degli esiti dei descritti controlli di regolarità contabile e finanziaria potranno essere avviate verifiche di carattere generale e sistematico

sugli andamenti complessivi della finanza degli enti locali della regione, nonché ulteriori mirati approfondimenti, coinvolgenti problematiche di carattere gestionale, nei confronti di singoli enti locali e con riferimento a specifiche situazioni problematiche;

- la Sezione, con propria deliberazione definirà le modalità di svolgimento delle attività di controllo sui bilanci preventivi 2018 e sui consuntivi 2016 degli enti locali, ai fini delle relazioni da trasmettere ai consigli comunali e provinciali, indirizzandole verso gli enti di maggiore dimensione o relativamente ai quali emergano, o siano emerse in precedenza, specifiche anomalie e criticità;

- la Sezione si riserva di integrare il programma di attività per l'anno 2018 con eventuale delibera successiva ai fini dell'espletamento di verifiche di sana gestione finanziaria di cui all'art. 7 della l. n. 131 del 2003;

Ritenuto che lo svolgimento delle attività previste dalla legislazione in vigore in materia di finanza regionale e locale, i compiti legati agli adempimenti per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità sugli atti, all'attività consultiva da svolgere ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131, nonché agli adempimenti in materia di spese elettorali potranno comportare nel 2018 un assorbimento di risorse umane non esattamente determinabile in sede previsionale, ma comunque complessivamente rilevante;

Valutato, pertanto, che si rende necessario adeguare il programma del controllo sulla gestione al fine di renderlo compatibile con le risorse disponibili;

Viste le ordinanze presidenziali n. 1 del 12 gennaio 2018 e n. 8 del 26 gennaio 2018 con le quali la Sezione è stata convocata per i giorni 16 e 30 gennaio 2018;

Sulla proposta del relatore;

#### APPROVA

il documento allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, che contiene il programma di controllo per l'anno 2018 della Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna.

La Sezione si riserva la facoltà di modificare o integrare il programma di attività per l'anno 2018 con delibera successiva;

Il Presidente provvederà con proprio provvedimento a designare i magistrati istruttori delle singole analisi e indagini programmate per il 2018;

#### DISPONE

che copia della presente deliberazione, avuto riguardo alle singole analisi

previste e indagini programmate, sia trasmessa solo in formato elettronico:

al Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ed al Presidente della Giunta regionale;

al Presidente del Consiglio delle autonomie locali della Regione Emilia-Romagna;

ai Presidenti dei Consigli comunali e ai Sindaci dei Comuni dell'Emilia-Romagna;

al Consiglio metropolitano di Bologna, alla Conferenza metropolitana di Bologna e al Sindaco metropolitano della Città metropolitana di Bologna;

ai Consigli provinciali, alle Assemblee provinciali e ai Presidenti delle Province dell'Emilia-Romagna;

ai presidenti e ai direttori delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) dell'Emilia-Romagna;

che, ai fini di trasmissione ai restanti enti interessati, si provveda mediante pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale della Corte dei conti;

che l'originale della presente deliberazione resti depositato, in formato cartaceo, presso la segreteria della Sezione.

Così deciso nell'adunanza del 30 gennaio 2018.

IL PRESIDENTE E RELATORE

*f.to (Carlo Greco)*

Depositata in segreteria il 30 gennaio 2018

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA

*f.to (Rossella Broccoli)*

Allegato alla deliberazione n. 23/2018/INPR assunta dalla Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna nella camera di consiglio del 30 gennaio 2018

## **CORTE DEI CONTI**

### **SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA**

#### **PROGRAMMA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO PER L'ANNO 2018**

##### **Premessa**

Il presente documento reca il programma dell'attività di controllo della Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna per l'anno 2018.

Il programma della Sezione si iscrive nel quadro di riferimento definito dalla "*Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2018*" adottata dalla Corte dei conti con deliberazione delle Sezioni riunite in sede di controllo del 15 dicembre 2017, n. 12/SSRRCO/INPR/17, ai sensi dell'articolo 5 del "Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo n. 14/2000".

Il programma riguarda la complessiva attività da svolgersi nell'anno 2018 da parte della Sezione regionale.

Deve, infatti, considerarsi che le attuali funzioni attribuite alle Sezioni regionali comprendono un complesso di attività, delle quali:

a) alcune sono obbligatorie quali, tra l'altro, il giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione, i riscontri da operarsi nei confronti degli enti locali, ai sensi dell'articolo 148-*bis* del TUEL e nei confronti degli enti del servizio sanitario regionale;

b) alcune costituiscono oggetto di adempimenti in sede di programmazione generale;

c) altre sono determinabili solo in ragione dell'attività o della richiesta dell'amministrazione controllata, come accade per i controlli di legittimità su atti emanati dalle amministrazioni periferiche dello Stato o per l'esercizio della funzione consultiva a richiesta degli enti locali.

Di seguito sono individuate le tipologie di controllo e le altre attività che impegneranno la Sezione, secondo la tempistica indicata, nel corso dell'anno 2018.

#### **1. Controlli obbligatori di regolarità amministrativa-contabile e altre verifiche obbligatorie**

##### **1.1 Attività di controllo nei confronti della Regione Emilia-Romagna**

##### **1.1.1 Verifica sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali di spesa e sulle tecniche di quantificazione degli oneri (art. 1, comma 2, del d.l. n. 174/2012, modificato dall' art. 33, comma 2, lett. a, n. 1, del d.l. n. 91/2014)**

La Sezione approverà la prevista relazione concernente le leggi regionali emanate nel corso dell'anno 2017 entro il 30 giugno 2018.

##### **1.1.2 Esame del consuntivo 2017 della Regione (art. 1, commi 3, 4 e 7,**

### **del d.l. n. 174)**

Nel 2018 la Sezione esaminerà, sulla base di apposite linee guida elaborate dalla Sezione delle autonomie, il questionario relativo al consuntivo 2017 verificando, tra l'altro, il rispetto dell'obbligo del pareggio di bilancio, l'osservanza del vincolo in tema di indebitamento, la sostenibilità dell'indebitamento e l'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare gli equilibri economico-finanziari dell'ente. L'esito di tale esame confluirà nella relazione di parificazione del rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2017.

#### **1.1.3 Giudizio di parificazione del rendiconto generale e predisposizione della relazione sulla legittimità e regolarità della gestione (art. 1, comma 5, del d.l. n. 174/2012)**

Il giudizio di parificazione del rendiconto regionale riguarderà l'esercizio finanziario 2017 e, per effetto del richiamo agli articoli 39, 40 e 41 del T.U. n. 1214 del 1934, dovrà essere adottato con le formalità della giurisdizione contenziosa e con l'intervento del Procuratore regionale. Il giudizio comprenderà anche gli esiti del controllo sul bilancio di previsione 2017-2019 (art. 1, commi 3,4 e 7 del d.l. n. 174/2012).

L'attività di controllo dovrà essere espletata entro il mese di luglio 2018.

#### **1.1.4 Esame della relazione del Presidente della Regione sul sistema dei controlli interni (art. 1, comma 6, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174 del 2012, come sostituito dall' art. 33, comma 2, lett. a, n. 2, del d.l. n. 91 del 2014)**

Le valutazioni relative alla relazione che sarà presentata dal Presidente della Regione nel 2018 confluiranno nella relazione di parificazione del rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2017.

#### **1.2 Esame dei conti degli enti del servizio sanitario regionale (art. 1, comma 3, del d.l. n. 174 del 2012)**

Nel 2018, ove tempestivamente emanate le relative linee guida, la Sezione esaminerà le relazioni dei collegi sindacali degli enti del Servizio sanitario regionale (AUSL, Aziende ospedaliero-universitarie, Azienda ospedaliera di Reggio-Emilia e IRCCS Rizzoli) concernenti i bilanci di esercizio dell'esercizio 2017.

#### **1.3 Attività di controllo nei confronti degli enti locali**

##### **1.3.1 Controllo di regolarità contabile e finanziaria sui bilanci di previsione e sui rendiconti degli enti locali (art. 1, comma 166, l. 266/2005; art 148-bis, commi 1 e 2, TUEL).**

Si tratta di un'attività di controllo svolta dalla Sezione sulla base delle relazioni sui bilanci di previsione e dei rendiconti trasmessi dagli organi di revisione a norma dell'articolo 1, comma 166, della legge n. 266 del 2005 e dell'art. 148-bis del TUEL.

Nel corso del 2018 la Sezione dovrà svolgere tale attività di controllo sui rendiconti per il 2016.

##### **1.3.2 Esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale per gli enti locali che rischiano il dissesto e della relazione semestrale sullo stato di attuazione del piano (art. 243-quater TUEL)**

Si tratta di un'attività che la Sezione è chiamata a svolgere nel 2018 relativamente ai consigli comunali dell'Emilia-Romagna che, accertata la sussistenza di squilibri strutturali del bilancio in grado di provocarne il dissesto finanziario, hanno già deliberato o delibereranno di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis TUEL, quando pervengano le relazioni del Ministero dell'Interno (allo stato i

comuni interessati dal piano di riequilibrio sono Sant'Agata Feltria, Borgonovo Val Tidone e Portomaggiore).

**1.3.3 Attività di controllo sui consuntivi delle spese sostenute dalle formazioni politiche che partecipano alle elezioni comunali, da svolgere ai sensi dell'art. 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96**

Lo svolgimento dell'attività di controllo sui rendiconti delle spese elettorali sostenute dalle formazioni politiche che partecipano alle elezioni comunali nei comuni con popolazione superiore ai 30 mila abitanti, prevista dall'art. 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96, comporterà nel 2018 l'esame, ad opera dell'apposito collegio da ricostituirsi all'interno della Sezione, delle spese elettorali relativamente agli enti nei quali, nella prossima primavera, si terranno le elezioni dei sindaci e dei consigli comunali (Comune di Imola).

**2. Controlli programmati autonomamente**

Oltre all'attività di iniziativa già in corso, concernente la gestione dei servizi legali (v.si punto 4.8 che segue), sarà svolta la seguente indagine.

**2.1 Ricognizione sulla situazione finanziaria e gestionale dell'Aziende pubbliche per i servizi alla persona (ASP)**

Sarà operata una ricognizione sulle Aziende pubbliche per i servizi alla persona operanti in Emilia-Romagna allo scopo di valutarne la situazione finanziaria e gestionale, nonché i riflessi esercitati sui conti degli enti territoriali interessati.

**3. Attività di controllo della Sezione ricorrenti e non assoggettabili a programmazione.**

**3.1 Esame di regolamenti degli Enti locali per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza ed esame delle misure consequenziali adottate dagli enti a seguito delle delibere emesse dalla Sezione regionale.**

La Sezione è chiamata a svolgere nel corso del 2018 l'attività di controllo di competenza, ai sensi dell'articolo 3, comma 57 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che stabilisce l'obbligo per gli enti locali di trasmettere le disposizioni regolamentari per estratto, entro trenta giorni dalla loro adozione.

**3.2 Pareri richiesti sulle materie di contabilità pubblica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131.**

La Sezione svolgerà la propria attività consultiva in relazione alle richieste di parere avanzate dal Presidente della Regione, dal Presidente del Consiglio per le autonomie locali, dal Presidente della Città Metropolitana di Bologna, dai presidenti delle province e dai sindaci dei comuni dell'Emilia-Romagna.

**3.3 Controllo preventivo di legittimità sugli atti degli uffici delle Amministrazioni dello Stato aventi sede in Emilia-Romagna ai sensi della legge 14 gennaio 1994, n.20, art. 3 e successive modifiche. Controllo successivo di legittimità sugli atti ai sensi dell'art. 10 d.lgs. n. 123/2011**

La Sezione eserciterà il controllo di legittimità ai sensi delle disposizioni vigenti in relazione agli atti trasmessi dagli uffici delle Amministrazioni dello Stato aventi sede in Emilia-Romagna.

Eserciterà altresì il controllo successivo sugli atti trasmessi dalle Ragionerie territoriali dello Stato ai sensi del citato art.10 del d.lgs. 123/2011.

**3.4 Certificazione dei contratti aziendali stipulati per il personale delle fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 11 del d.l. 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge la legge 7 ottobre 2013, n. 112**

Ove pervengano, nell'anno 2018 la Sezione dovrà rendere, ai sensi dell'art. 11 del d.l. 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge la legge 7 ottobre 2013, n. 112, la certificazione sui contratti integrativi stipulati per il personale delle fondazioni lirico-sinfoniche.

**3.5 Esame delle deliberazioni di costituzione di società o di acquisizione di partecipazioni dirette o indirette trasmesse dalle amministrazioni pubbliche aventi sede in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.**

La Sezione terrà conto delle deliberazioni che perverranno nel 2018, di costituzione di società o di acquisizione di partecipazioni dirette o indirette trasmesse dalle amministrazioni pubbliche aventi sede in Emilia-Romagna in sede di esame dei provvedimenti di ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche.

**3.6 Esame dei piani di risanamento delle società a partecipazione pubblica in crisi predisposti ai sensi dell'art. 14 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.**

Relativamente alle crisi di impresa di società a partecipazione pubblica, la Sezione terrà conto dei piani che eventualmente perverranno nel 2018 in sede di esame dei provvedimenti di ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche.

**3.7 Esame delle delibere concernenti l'organo amministrativo adottate dalle società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 11, comma 3, del t.u. n. 175 del 2016.**

La Sezione valuterà le delibere adottate dalle società a controllo pubblico in ordine all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del t.u. n. 175 del 2016, contestualmente all'esame dei provvedimenti di ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche.

**4. Completamento delle attività programmate negli anni precedenti**

**4.1 Esame dei rendiconti 2016 degli enti del servizio sanitario regionale (art. 1, comma 3, del d.l. n. 174 del 2012).**

Nel 2018 la Sezione dovrà completare l'esame dei consuntivi dell'esercizio 2016 degli enti del Servizio sanitario regionale (AUSL, Aziende ospedaliero-universitarie, Azienda ospedaliera di Reggio-Emilia e IRCCS Rizzoli).

**4.2 Verifica sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali di spesa e sulle tecniche di quantificazione degli oneri (art. 1, comma 2, del d.l. n. 174/2012, modificato dall' art. 33, comma 2, lett. a, n. 1, del d.l. n. 91/2014)**

La Sezione definirà nel corso del primo trimestre del 2018 la relazione

concernente le leggi regionali emanate nel corso dell'anno 2016.

**4.3 Controllo di regolarità contabile e finanziaria sui rendiconti 2015 e sui bilanci di previsione 2016 (Art. 1, comma 166, della legge n. 266 del 2005 e articolo 148-bis, commi 1 e 2, TUEL).**

Nel corso del 2018 sarà completata l'attività di controllo prevista dagli articoli 1, comma 166, della legge n. 266 del 2005 e 148-bis del TUEL relativamente ai questionari sui rendiconti 2015, le cui linee guida sono state approvate dalla Sezione delle autonomie con delibera n. 22 del 20 giugno 2016, e sarà svolta l'attività di controllo concernente i bilanci di previsione 2016, le cui linee guida sono state approvate dalla Sezione delle autonomie con delibera n. 24 del 22 giugno 2016.

**4.4 Completamento dell'esame dei provvedimenti di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie trasmessi nel 2017.**

La Sezione completerà l'esame dei provvedimenti di revisione adottati entro il 30 settembre 2017 ai sensi dell'art. 24, comma 3, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, dalle amministrazioni pubbliche aventi sede in Emilia-Romagna (Regione, enti locali, camere di commercio, università e istituti di istruzione universitaria pubblici, autorità portuali, altri enti).

**4.5 Indagine sull'attività delle Soprintendenze per l'archeologia, le belle arti e il paesaggio dell'Emilia-Romagna e la Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna.**

La Sezione completerà l'esame delle attività delle Soprintendenze dipendenti dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo operanti in Emilia-Romagna, con particolare riferimento a quelle gestionali e operative.

**4.6 Attività di controllo sui consuntivi delle spese sostenute dalle formazioni politiche che hanno partecipato alle elezioni comunali (art. 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96).**

Nel 2018 sarà completata l'attività di controllo sui rendiconti delle spese elettorali sostenute dalle formazioni politiche che hanno partecipato nel 2017 alle elezioni comunali nei comuni di Parma, Piacenza e Riccione.

**4.7 Indagine concernente la gestione dei servizi legali e di patrocinio da parte degli enti locali e degli altri enti con sede nell'Emilia-Romagna (Regione, Aziende sanitarie, Università, Camere di commercio, ecc.), allo scopo di verificare le relative implicazioni contabili e organizzative.**

La Sezione proseguirà l'indagine, avviata nel 2016, in ordine alle modalità adottate dagli enti per la gestione dei servizi legali e di patrocinio, i criteri adottati per la contabilizzazione delle spese, la scelta dei professionisti esterni, le modalità di determinazione dei compensi, ecc.

**4.8 Esame delle deliberazioni di costituzione di società o di acquisizione di partecipazioni dirette o indirette trasmesse dalle amministrazioni pubbliche aventi sede in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.**

La Sezione terrà conto delle deliberazioni pervenute nel biennio 2016-2017 nell'ambito dell'esame dei provvedimenti di razionalizzazione delle

società partecipate pubbliche.

**4.9 Esame dei piani di risanamento delle società a partecipazione pubblica in crisi predisposti ai sensi dell'art. 14 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, pervenuti nel 2017.**

Relativamente alle crisi di impresa di società a partecipazione pubblica, la Sezione terrà conto del piano pervenuto nel 2017 in sede di esame dei provvedimenti di ricognizione delle partecipazioni pubbliche.

La Sezione si riserva la facoltà di modificare il presente programma anche in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo.